

## Cultura e sviluppo sostenibile: uno stimolo per i musei?

---

Il nuovo Messaggio sulla cultura 2025-2028, pubblicato dall'Amministrazione federale lo scorso mese di giugno, ha inserito la cultura come uno strumento dello sviluppo sostenibile.

Allo stesso modo, ormai due anni fa, nel mese di agosto 2022, il dibattito proposto dall'ICOM per riscrivere la definizione, la missione e la deontologia dei musei si è confrontato con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile, confermando l'importanza e la centralità nel dibattito culturale di concetti come etica, equità, sostenibilità, diversità e inclusività.

È indubbio che i musei rivestano un ruolo determinante nella rete degli attori culturali e che la funzione divulgativa sia alla base della sensibilizzazione della popolazione e delle classi dirigenti a livello locale e regionale. I musei sono chiamati indirettamente a fornire il proprio fondamentale contributo attraverso progetti interni che consapevolizzino e offrano chiavi di lettura sulle tematiche e le problematiche che caratterizzano il dibattito nazionale e internazionale.

Una strategia univoca e coordinata per i musei non è ancora stata approntata ma non mancano le iniziative e i successi che possono fare scuola per l'avvenire. Questo ci pone nell'interessante posizione di chi, ancora una volta nella storia, è chiamato a reinventarsi. Le avanguardie non mancano e stimolano il dibattito tra risposte radicali e onerose e prese di posizione più discrete ma altrettanto efficaci e sensibili. Siamo in ogni caso ancora lontani dal definire degli indicatori chiari e definire gli obiettivi specifici per i musei. L'approccio empirico attraverso l'iniziativa indipendente ed esplorativa permetterà di valutare strade diverse per focalizzare meglio i potenziali e indirizzare l'orientamento futuro.

Il proliferare di opportunità di informazione e scambio, in particolare sul web, è da guardare sicuramente con interesse e merita tutta la nostra attenzione. La globalità della tematica, la necessità di un'attenzione estesa a tutti gli ambiti economico, sociale ed ecologico non mancheranno di fornire stimoli frequenti e occasioni di confronto.

Il museo è un'istituzione che per sua natura conserva e perpetua nel tempo la conoscenza e le modalità di attuazione in costante rinnovamento non faticeranno a tenere il passo con un'evoluzione inevitabile. L'auto-responsabilizzazione e l'auto-disciplina hanno il ruolo di condizionare le politiche interne dei musei al fine di contaminare progetti e iniziative.

Credo che la chiave sia semplicemente quella di decidere di iniziare già dal prossimo progetto in calendario. Il solo stimolo è sufficiente per chiedersi da dove cominciare, dove cercare le informazioni, su cosa concentrarsi, quanto voler essere performanti. E poi l'importanza della comunicazione verso l'opinione pubblica, i partner e i colleghi stessi per costruire una rete sempre più fitta e completa di esperienze e successi.

Nicola Castelletti, agosto 2024